

Allegato 5)

TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA

P.T.P.L. 2026

AMBITO 2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE

Responsabile del procedimento: *Michelangelo Stanzani, responsabile del Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena, Ufficio Comune Turismo*

Modalità di individuazione dei beneficiari:

- Requisiti e criteri per la partecipazione all'Avviso pubblico P.T.P.L. 2026, approvati con atto del Sindaco metropolitano n. 173/2025 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 122/2025;
- Avviso pubblico P.T.P.L. 2026, approvato con determinazione dirigenziale della Città metropolitana di Bologna n. 2327/2025 e con determinazione dirigenziale della Provincia di Modena n. 2223/2025;
- Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2026, approvato dalla Città metropolitana con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 64 del 22/12/2025 e dalla Provincia di Modena con atto del Presidente n. 189 del 18/12/2025.
- Piano di assegnazione dei contributi al territorio della Città metropolitana di Bologna, approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 39 del 19/03/2026.

INDICE PROGETTI

Sommario

AMBITO 2 – Iniziative di promozione turistica di interesse locale.....	3
1) UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	3
2) YODA APS	4
3) NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE.....	4
4) UNIONE RENO GALLIERA	5
5) VIVA IL VERDE APS.....	6
6) COMUNE DI ZOLA PREDOSA.....	7
7) COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA.....	7
8) COMUNE DI IMOLA.....	8
9) COMUNE DI ALTO RENO TERME	9
10) COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME.....	9
11) COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME.....	10
12) ASSOCIAZIONE VITRUVIO A.S.D.....	10

AMBITO 2 – Iniziative di promozione turistica di interesse locale

1) UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Titolo progetto: Crinali 2026

Descrizione sintetica del progetto:

Il Festival Crinali negli anni è diventato elemento caratterizzante e identificativo della proposta cultura e turistica dell'Appennino Bolognese. Nel Festival le emergenze culturali, ambientali e paesaggistiche sono protagoniste all'impari degli artisti che si esibiscono, non mera scenografia, ma parte attiva dell'evento.

Per l'edizione del 2026 il Festival Crinali sarà suddiviso in tematiche promozionali specifiche, così da intercettare pubblici differenti in base alla tipologia d'interesse dell'esperienza vedrà al suo interno diverse forme d'arte così da diversificare l'offerta, ma rivolgendosi a target specifici:

- per famiglie con bambine e bambini minori di 10 anni: brevi camminate, laboratori esperienziali e spettacoli adatti a tutti*;
- storia e archeologia: facili camminate e incontri con archeologi* e storici* alla scoperta della storia del territorio, dei siti archeologici, delle antiche case torri, borghi, abbazie e testimonianze della Linea Gotica con spettacoli in suggestive location;
- arte: facili camminate e/o laboratori esperienziali alla scoperta di artisti del territorio, opere d'arte contemporanea, murale, seguiti da spettacoli o performance.
- natura: camminate di media difficoltà con guide escursionistiche alla scoperta della flora e fauna dell'Appennino, con eventi in suggestive location naturali;
- sport outdoor: trekking sportivi tra i 15 e 20 km, esperienze in canoa, bike tour, falesie, seguite da momenti conviviali e spettacoli;
- chiese e piazze: eventi serali in luoghi caratteristici dell'Appennino.

Il festival diventerà inoltre occasione per conoscere e riscoprire i saperi e le tradizioni popolari: ci saranno eventi accompagnati da degustazioni e/o aperitivi a cura di aziende locali o sarà possibile conoscere le tradizioni e saperi dell'Appennino o tramite laboratori e/o visite specifiche o tramite collaborazioni con altri eventi.

Gli spettacoli giornalieri, per lo più in acustico o a bassa amplificazione, saranno preceduti da un trekking per cui ci si avvale di guide escursionistiche provviste di patentino e si svolgeranno lungo i cammini principali presenti sul territorio.

Nell'edizione del 2026 verrà mantenuta la sperimentazione avviata nella precedente edizione con camminate sensoriali volte ad educare all'ascolto e la possibilità di usufruire in alcune camminate di accompagnatori qualificati per persone con disabilità visiva.

Sempre nell'ottica dell'accessibilità, verrà arricchita la dotazione di mappe tattili e kit di comunicazione accessibile.

Il calendario, che solitamente si concentra nel periodo estivo, si cercherà di prolungarlo anche per l'autunno e anticipare qualche appuntamento in primavera, così da destagionalizzare la proposta e iniziare a promuovere l'Appennino anche in altri periodi dell'anno.

Ai partecipanti del trekking di Crinali sarà data una tessera "fedeltà" in cui saranno presenti i riferimenti per il sito della destinazione turistica e Crinali. Ad ogni escursione la tessera verrà timbrata dalla guida e raggiunti 3 timbri si avrà diritto allo sconto del 10% su una esperienza qualsiasi acquistata presso eXtraBO.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 40.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 40.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: ALTA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 18.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 40.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 18.000,00

2) YODA APS

Titolo progetto: IT.A.CÀ migranti e viaggiatori: festival del turismo responsabile

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto IT.A.CÀ dell'associazione Yoda APS, arrivato alla sua XVIII edizione, è un festival innovativo nato per promuovere il turismo sostenibile, accessibile e di prossimità attraverso attività che rispettano l'ambiente, valorizzano la cultura locale e rafforzano la partecipazione delle comunità che abitano i territori visitati.

Gli obiettivi principali del festival includono la promozione di Bologna come destinazione responsabile, la destagionalizzazione e il decentramento dei flussi turistici, la tutela del tessuto sociale ed economico locale e il supporto alla transizione ecologica. IT.A.CÀ punta inoltre a rendere le attività accessibili per persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive, grazie alla collaborazione con esperti del settore. Questo approccio, che integra soggetti del territorio nella creazione dell'offerta turistica, mira a creare valore duraturo per la comunità e ad incentivare un turismo etico e rispettoso.

IT.A.CÀ si distingue per una progettazione partecipativa, con focus group e tavoli di lavoro che includono realtà locali, enti pubblici e privati, profit e non profit che insieme lavorano per valorizzare il patrimonio socio-culturale e ambientale del territorio.

Il festival promuove percorsi lenti, in bicicletta e a piedi, integrando esperienze culturali e sociali che incoraggiano una fruizione consapevole del territorio. Il festival rappresenta una piattaforma di attori locali che, con il loro impegno, contribuiscono alla promozione del territorio metropolitano di Bologna e alla costruzione di un modello di turismo responsabile.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 26.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 26.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: ALTA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 11.700,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 26.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 11.700,00

3) NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

Titolo progetto: CALICI ERRANTI – Campagna di promozione del prodotto enoturistico del Nuovo Circondario Imolese

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto “Calici Erranti” è una campagna di promozione territoriale dedicata all'enoturismo del Nuovo Circondario Imolese. In coerenza con le Linee Guida 2025–2027 e con il PPCT 2026 del Territorio Turistico Bologna–Modena.

L'iniziativa punta a rafforzare la domanda, allungare la permanenza media e destagionalizzare i flussi, valorizzando cantine, itinerari e punti d'interesse (borghi, natura, terme, motori).

Le azioni previste riguardano promozione e comunicazione: tavolo di coordinamento con operatori/IF/TT; produzione di media kit (foto, video anche con drone, testi), mini-guide e mappe; sito multilingue con tracciamento KPI; piano editoriale e campagne on/offline (incl. stampa su quotidiani a fini di awareness); PR/ufficio stampa e distribuzione materiali tramite IAT/Welcome Room/eXtraBO. Il progetto include misure per accessibilità e sostenibilità (digital-first, tirature contenute e certificate, mobilità a basso impatto).

Non prevede organizzazione logistica di eventi né attività a carattere commerciale. Periodo di attuazione: gennaio–novembre 2026 con focus autunnale a novembre in ottica di destagionalizzazione turistica.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 10.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 10.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: ALTA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 4.500,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 10.000,00

4) UNIONE RENO GALLIERA

Titolo progetto: From City to Plain — Ride the Easy Way

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto “From City to Plain — Ride the Easy Way”, in continuità con le progettazioni realizzate nel corso degli ultimi, si pone il duplice obiettivo di consolidare la qualificazione dei servizi turistici nell’Unione Reno Galliera, e di garantire nuove iniziative e materiale promozionale finalizzato alla costruzione di prodotti cicloturistici legati alle Ciclovie del Reno e del Navile da parte di Tour operator, DMO e altre realtà.

Il progetto verrà sviluppato su tre ambiti di intervento, tutti in relazione l’uno con l’altro.

Il primo ambito è la **Carta dei servizi delle Ciclovie del Reno e del Navile** e riguarda azioni di consolidamento del percorso iniziato nel 2025. Dopo il lavoro di stesura della carta e il coinvolgimento del territorio in attuazione nell’anno 2025, per il 2026 si continuerà ad effettuare la **ricognizione delle strutture**, con interviste e raccolta di materiale per un aggiornamento del database, ed **azioni per la ricerca di nuovi aderenti** per aumentare il numero di attività qualificate presenti sul territorio; verranno inoltre realizzate attività **di formazione e/o team building** finalizzate ad aumentare la consapevolezza delle opportunità del territorio e al rafforzamento della rete pubblico/privato che opera nella promozione della pianura Bolognese.

Il secondo ambito è relativo alla realizzazione di iniziative di promozione, più precisamente la realizzazione di **escursioni cicloturistiche per la promozione della Ciclovie del Reno e del Navile** (e più in generale del territorio dell’Unione Reno Galliera) che vedono coinvolti i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d’Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale. Il progetto prevede la realizzazione di almeno due escursioni con partenza da Bologna, valorizzando Cultura (Borghi, ville, Castelli, Saperi e Tradizioni popolari), Outdoor e Food, e sfruttando l’intermodalità e i servizi turistici già a disposizione del territorio come il noleggio bici presso eXtraBO. Indicativamente le escursioni riguarderanno i seguenti itinerari:

- Sulla ciclovie del Reno da Bologna a Galliera con sosta a Pieve di Cento; rientro in treno da San Venanzio di Galliera, o tramite pista ciclabile;
- Sulla ciclovie del Navile da Bologna a San Pietro in Casale (o San Giorgio di Piano) con possibili soste a: al Museo della Civiltà contadina a San Marino di Bentivoglio, a Bentivoglio (Palazzo Rosso e Oasi La Rizza), a San Pietro in Casale al Museo Casa Frabboni; rientro in treno da San Pietro in Casale/San Giorgio di Piano, o tramite pista ciclabile;

Il terzo e ultimo ambito è relativo alla **produzione di materiale innovativo di promozione del territorio** attraverso la realizzazione di ambientazioni e scenari della pianura (aree naturalistiche, Ciclovie, patrimonio artistico) per realtà aumentata da usufruire con visori VR (almeno 2) che verranno dati in dotazione nei punti di informazione e accoglienza turistica (eXtraBO e alcuni degli esercizi aderenti allo IAT Diffuso Reno Galliera, in particolare a Bentivoglio presso la Locanda Smeraldi).

TOTALE SPESE PREVISTE: € 8.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 8.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: ALTA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 3.600,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 7.600,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 3.600,00

5) VIVA IL VERDE APS

Titolo progetto: BOLOGNA MONTANA ART TRAIL (BOM.ART TRAIL)

Descrizione sintetica del progetto:

Bologna Montana Art Trail (BOMART TRAIL) è un cammino ad anello di 100 km nell'Appennino tosco-emiliano, ideato da Viva il Verde APS con i comuni di Bologna Montana (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro). Unisce natura, arte contemporanea e cultura locale, offrendo un'esperienza immersiva per escursionisti, bikers, cavalieri e turisti culturali.

Obiettivi principali

- **Valorizzazione territoriale:** promuovere l'Appennino bolognese come meta turistica sostenibile, rilanciare borghi e economie locali, incentivare una fruizione lenta e consapevole.
- **Innovazione culturale:** creare la prima galleria d'arte a cielo aperto lunga 100 km con opere di land art biodegradabili e una rassegna annuale dedicata (Bologna Montana Land Art).
- **Sviluppo turistico e sociale:** generare turismo esperienziale, sostenere strutture ricettive e attività locali, offrire eventi, formazione e occasioni di comunità.
- **Esperienza integrata:** combinare arte, escursionismo, cultura, benessere e intrattenimento con iniziative collaterali (festival, workshop, yoga, laboratori).

Elementi distintivi

- **Unicità nazionale:** primo cammino italiano che integra stabilmente arte contemporanea e natura.
- **Rassegna permanente e partecipativa:** opere in continua evoluzione, realizzate da artisti e volontari.
- **Rete diffusa:** oltre 30 strutture ricettive, 25 punti d'acqua, 1.400 segnalazioni.
- **Accessibilità plurimodale:** percorribile a piedi, in bici o a cavallo (4-6 tappe a piedi, 2-3 in MTB).

Dati principali

- **Lunghezza:** 100 km (anello da Loiano)
- **Dislivello:** 4.450 m
- **Fondo:** 90% sentieri e strade bianche
- **Comuni:** Loiano, Monterenzio, Monghidoro, Monzuno, S. Benedetto Val di Sambro
- **Temi:** natura, arte, cultura, benessere

Impatto atteso

- **Economico:** crescita del turismo e delle microimprese locali.
- **Culturale:** creazione di un polo d'arte ambientale riconosciuto.
- **Sociale:** inclusione e partecipazione comunitaria.
- **Ambientale:** materiali naturali, mobilità dolce, rispetto del paesaggio.

In sintesi, BOMART TRAIL è un modello innovativo di **turismo esperienziale e rigenerazione territoriale**, che fonde arte, natura e sostenibilità, con potenzialità di sviluppo e replicabilità in altri territori rurali italiani.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 40.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 29.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: ALTA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 13.050,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 29.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 13.050,00

6) COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Titolo progetto: Zola Jazz Wine 2026 “tra i Gessi e le vigne, il suono del jazz dei Colli Bolognesi”

Descrizione sintetica del progetto:

Zola Jazz Wine 2026 prosegue il suo “cammino evolutivo” proponendo un cartellone musicale di qualità sempre maggiore in cui la direzione artistica bilancia musica emergente, collaborazioni con artisti nazionali internazionali in una immersione in luoghi e realtà culturali locali uniche che includono la valorizzazione del patrimonio culturale locale (Villa Edvige Garagnani e Museo Ca’ la Ghironda) e la località Gessi Patrimonio UNESCO dal 2024.

Va ancora oltre i confini del proprio territorio, a Casalecchio di Reno e Monte San Pietro e, in un “gemellaggio culturale”, arriva e porta Castel San Pietro Terme.

Mantiene e potenzia la sostenibilità sociale, offrendo attività estive di qualità e gratuite per tutta la cittadinanza, prodotti tipici e il rapporto diretto con i produttori delle aziende vitivinicole e promuove la sostenibilità ambientale. Potenzia e facilita gli accessi alle location in piena sicurezza per tutti ed in particolare per coloro i quali hanno disabilità.

Prosegue la collaborazione con il Consorzio Emilia Romagna per la valorizzazione dei vini del territorio tra Bologna, e delle opportunità che questo può portare all’indotto. Le degustazioni dei vini, prima dei concerti, saranno valorizzate dalla mortadella DOP IGP di Zola Predosa e quest’anno si apre una collaborazione anche il Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Mantiene alta la collaborazione con gli operatori turistici del capoluogo (ExtraBo, Bologna Welcome, Appennino slow e Destinazione turistica Bologna -Modena o tour operator) allo scopo di consentire la promozione di soggiorni sul territorio di qualità.

La campagna di comunicazione è mirata ai nuovi segmenti e targeting (social media, storytelling dell’evento, del territorio e dei prodotti tipici, relazioni con redazioni radio, giornali web e blog).

Verranno messe in atto varie modalità di riscontro dei risultati attraverso l’elaborazione e realizzazione azioni di gradimento online e offline.

Il budget complessivo è proporzionato alle azioni e tiene conto della dimensione del progetto.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 39.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 39.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: MEDIA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 10.140,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 39.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 10.140,00

7) COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Titolo progetto: Il Passaporto del tempo - Dai musei ai gessi UNESCO camminando nella storia dell’uomo

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto mira a creare una **rete museale coordinata e sinergica** che valorizzi il ricco patrimonio storico, artistico, naturalistico e culturale dei territori compresi tra **Monghidoro, Loiano, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell’Emilia, San Lazzaro di Savena e Castenaso**. Il contesto di riferimento è la storia dell’insediamento umano nel territorio bolognese: dai primi utensili in selce alla fondazione delle città, fino all’osservazione delle stelle, con un focus sull’archeologia e i primi insediamenti e uno sguardo più attento sulla storia rurale, la geologia, la vita appenninica, l’osservazione del cosmo e la conoscenza scientifica. Molteplici gli obiettivi connessi alla creazione della rete museale tra cui: **Creazione di una Rete Museale Unificata** tra i musei civici e le collezioni presenti nei sette comuni, definendo un’offerta culturale omogenea e complementare. **Sviluppo di Itinerari ed esperienze integrate**, ideando e promuovendo **itinerari ed esperienze** che combinino la visita ai musei con le eccellenze enogastronomiche, le attività all’aperto (trekking, cicloturismo) e le strutture ricettive locali. **Lancio del "Passaporto dei Musei" istituendo** uno strumento di promozione e fidelizzazione unico – il **"Passaporto del Tempo"** – che incoraggi i visitatori a esplorare l’intera rete, offrendo sconti, agevolazioni e la possibilità di "collezionare" timbri e premi a ogni nuova tappa museale. **Promozione Territoriale Integrata** posizionando l’area come destinazione turistica di rilievo, in grado di

offrire un'alternativa culturale e naturalistica ai flussi urbani, coprendo un vasto arco che spazia dai crinali appenninici alla prima pianura.

Il “Passaporto del Tempo” intende riorganizzare la rete museale intorno al tema **dell'interazione tra l'uomo, il suo ambiente naturale (dall'Appennino alla pianura) e la sua curiosità scientifica, dalla preistoria all'osservazione cosmica**, coinvolgendo in questa rete sinergica anche Ente Parco Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, custode della storia e della memoria del passaggio dell'uomo sul territorio, in grado di valorizzare luoghi remoti e nascosti come grotte, doline, scavi e il patrimonio UNESCO dei gessi.

Il progetto mira ad accrescere la visibilità dei singoli musei, generando al contempo un flusso turistico sostenibile e diffuso, trasformando i musei in veri e propri motori di sviluppo locale e punti di accesso privilegiati per la scoperta del territorio bolognese.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 17.500,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: 17.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: MEDIA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 4.420,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 17.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 4.420,00

8) COMUNE DI IMOLA

Titolo progetto: BACCANALE 2026. RASSEGNA CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA

Descrizione sintetica del progetto:

Il Baccanale, rassegna culturale ed enogastronomica, costituisce, sin dai suoi esordi ben quarant'anni fa, un appuntamento centrale all'interno della programmazione culturale della Città di Imola. Per mantenere questa salda posizione di manifestazione di rilievo, la rassegna si propone, di anno in anno, di innovare il proprio format, i propri contenuti e le proprie attività specifiche. Tale capacità innovativa è uno degli elementi che ha consentito alla manifestazione di attraversare decenni di storia cittadina e di costituire ancora oggi un importante polo di attrazione. La scelta del tema dell'anno, primo fondamentale passaggio per iniziare a costruire il programma, risponde proprio a questa esigenza di cambiamento che si esplicita nella ricerca di nuove chiavi di lettura e spunti di approfondimento con modalità sempre differenti. Il fulcro principale rimane la cultura del cibo che diventa ogni anno il filo conduttore di percorsi culturali, enogastronomici e turistici, di iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e delle attività produttive locali.

Il Baccanale 2026 sarà all'insegna di un viaggio esperienziale in cui tutti cinque i sensi verranno messi alla prova: i laboratori pratici svilupperanno, attraverso la manualità, il senso del tatto, consentendo ai partecipanti di mettere “le mani in pasta”; grazie alle degustazioni guidate di vino e olio si esplorerà l'uso dell'olfatto e della vista: verranno organizzate degustazioni “alla cieca” per riconoscere le differenti caratteristiche dei vini e olii presentati. Il gusto verrà messo alla prova durante gli showcooking “Ingrediente segreto” in cui i partecipanti dovranno riconoscere, assaggiando, l'ingrediente nascosto nella ricetta. Infine l'udito, il senso che meno viene considerato nel contesto della percezione alimentare ma che in realtà rivela come determinati suoni creino aspettative sui prodotti e modifichino la nostra percezione di quello che mangiamo, e del perché lo scegliamo. Il cibo diventa in questo modo protagonista di laboratori sensoriali che permettono di sperimentare a tutto tondo le mille declinazioni che la nostra cultura gastronomica possiede.

La possibilità, concretizzatasi per le edizioni 2024 e 2025, di avere a disposizione una vera e propria piazza coperta al centro della città, verrà valutata anche per l'edizione 2026. L'idea è quella di dotare la manifestazione di un luogo fisico e quindi riconoscibile per il pubblico, che possa fungere da luogo di aggregazione, spazio di apprendimento, centro di condivisione di conoscenze, saperi e buone pratiche legate alla cultura enogastronomica.

Con riferimento alle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica, il Baccanale intende collocarsi nel filone “Food&Wine” evidenziando l'importanza strategica per il territorio di Imola e del Circondario imolese delle eccellenze enogastronomiche locali ai fini della promozione turistica. Tale linea di prodotto sarà esplorata attraverso l'organizzazione di eventi e attività che pongono al centro la valorizzazione dei prodotti del territorio e delle realtà produttive: laboratori pratici, showcooking, scuole di cucina costituiranno l'ossatura di un programma rivolto alla creazione di occasioni di approfondimento dei prodotti

del territorio. Tali attività saranno, di volta in volta, adattate secondo il pubblico cui si rivolgono per rispondere alle esigenze di una platea potenziale sempre più vasta.

Il Baccanale 2026 si propone di consolidare ulteriormente il proprio ruolo di manifestazione centrale dell'autunno imolese; l'idea è di continuare a far vivere e innovare una manifestazione che, in virtù delle proprie caratteristiche uniche, ha saputo costruirsi una storia lunga quarant'anni. In tale contesto, obiettivo principale della manifestazione è quello di continuare a proporre un'offerta di qualità che possa rispondere alle rinnovate esigenze di un pubblico sempre più partecipe. Continuare a coinvolgere un pubblico di appassionati e raggiungere nuovi interlocutori, sono gli assi principali su cui si concentrerà l'elaborazione del programma della prossima edizione. Non solo il programma risponderà a questa duplice esigenza ma anche la strategia comunicativa sarà rivolta a consolidare il ruolo del Baccanale all'interno della città e a rafforzarlo sul territorio italiano; si programmerà una conferenza stampa al di fuori dei confini cittadini (proprio per garantirne una maggiore partecipazione e diffusione) e verranno ideate strategie specifiche per la valorizzazione della rassegna in contesti differenti.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 40.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 40.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: MEDIA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 10.400,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 40.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 10.400,00

9) COMUNE DI ALTO RENO TERME

Titolo progetto: LookAp! Metamorfosi e l'Appennino Ritrovato: arte diffusa, natura ed escursioni

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto, in collaborazione con il Comune di Alto Reno Terme e le Associazioni Appennino Geopark e Cooperativa Madreselva che da anni operano in questi territori, prevede la realizzazione di un calendario escursionistico e culturale alla scoperta dell'Appennino ToscoEmiliano. Tutte le attività sono fruibili gratuitamente per i turisti che pernottano nei comuni coinvolti in modo da incentivare il pernottamento e la fruizione di servizi di ristorazione e commercio locali. Il programma delle escursioni vuole mettere in risalto le peculiarità territoriali naturali (attraverso i Parchi Naturali, la fauna, la flora, la geologia, i paesaggi, ecc.) le eccellenze storico artistiche (attraverso i borghi, castelli, santuari, luoghi storici, ecc.), l'enogastronomia (attraverso la visita di aziende agricole, produttori diretti, caseifici, birrifici, ecc.), mentre il programma artistico prevederà incontri, laboratori, attività ed eventi pensati principalmente per bambini e bambine mescolando linguaggi e punti di vista diversi, giocando con materiali di recupero, ascoltando storie e musiche dell'Appennino, perdendosi nel bosco e lungo i sentieri, immergendosi totalmente nella natura e scoprendone le sue bellezze.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 13.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 13.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: MEDIA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 3.380,00

TOTALE SPESE POST-RICOGNIZIONE: € 13.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 3.380,00

10) COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Titolo progetto: OUTDOOR TOUR

Descrizione sintetica del progetto:

“Outdoor Tour” è un progetto di promozione turistica locale consolidato nel territorio e finalizzato alla valorizzazione dei luoghi di piccole dimensioni, in grado di offrire esperienze all’aria aperta sostenibili e accessibili.

Il Progetto prevede azioni finalizzate alla promozione turistica delle eccellenze enogastronomiche del territorio, delle aree verdi, delle escursioni e visite guidate con degustazione di prodotti tipici propri dei quattro Comuni, tra questi: i vini del territorio, l’olio EVO extravergine di oliva, cipolla di Medicina, il Marrone di Castel del Rio IGP e lo Squacquerone di Romagna DOP, il Miele.

Con queste azioni si contribuisce a potenziare l’attrattività turistica della destinazione e la valorizzazione delle produzioni locali, proponendo una immagine coordinata di un territorio attivo e fruibile tutto l’anno.

In questi territori lo stile slow è un elemento fortemente attrattivo dove il visitatore può trascorrere esperienze immerso nella natura e nelle aree verdi, lontano dalla frenesia delle grandi città.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 40.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 39.700,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: MEDIA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 10.322,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 39.700,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 10.322,00

11) COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Titolo progetto: Notte Celeste - Terme in festa

Descrizione sintetica del progetto:

“La Notte Celeste”, edizione 2026, rappresenta l’evento termale più significativo dell’anno per gli stabilimenti e i Comuni termali dell’Emilia-Romagna. L’iniziativa, promossa in collaborazione con APT Servizi Emilia-Romagna, si inserisce nel calendario regionale delle manifestazioni dedicate alla valorizzazione del turismo termale e del benessere. Si tratta di un progetto sovralocale in rete con il Comune di Alto Reno Terme.

Il progetto ha l’obiettivo di promuovere il “prodotto terme” come esperienza di relax, natura e socialità, attraverso un ampio programma di eventi e attività: animazioni, spettacoli musicali e arti performative, laboratori, escursioni, degustazioni nell’area termale e visite guidate alle sorgenti e agli stabilimenti termali.

Durante il weekend dell’evento, le Terme di Castel San Pietro Terme e le Terme di Porretta saranno aperte fino a tarda sera, offrendo un’occasione unica per vivere in famiglia o con amici un’esperienza di benessere e scoperta del territorio.

TOTALE SPESE PREVISTE: € 32.000,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 32.000,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: MEDIA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 8.320,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 32.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 8.320,00

12) ASSOCIAZIONE VITRUVIO A.S.D.

Titolo progetto: Guglielmo Marconi comune immortale

Descrizione sintetica del progetto:

1) Il 2026 è il terzo anno del ns. progetto quadriennale nato nel 2024 per celebrare i 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi, i 100 anni della radio, i 70 anni della televisione. Nel 2025 abbiamo ricordato i 130 anni del wireless e nel 2026 celebreremo i 125 anni dalla prima trasmissione wireless transoceanica.

2) Il progetto quadriennale, che alleghiamo, ha il patrocinio NON ONEROSO del Sindaco della Città Metropolitana, del Presidente dell'Assemblea Legislativa RER, del Sindaco del Comune di Sasso Marconi e della Fondazione Guglielmo Marconi. La presente proposta, che si chiede possa entrare nella fascia di valutazione alta del P.T.P.L. 2026, fa parte dell'articolato insieme di attività realizzate e indicate nel piano quadriennale dedicato a Guglielmo Marconi.

GUGLIELMO MARCONI COMUNE IMMORTALE è un articolato insieme di tre iniziative (bike, trekking, visite guidate) per un turismo di scopo che rientra perfettamente nell'ambito delle linee di prodotto di cui sopra e che verranno proposte tutto l'anno. I prodotti tipici del territorio verranno promossi anche dal buonissimo SPRITZ MARCONI realizzato con prodotti dei colli bolognesi: Pignoletto frizzante Dop "Callisto" dell'azienda "Piacere Sasso..." delle colline marconiane, olive dei colli bolognesi, "Amaro Settemmezzo" ricavato dal carciofo violetto dei colli di San Luca, e "Amaro Montenegro 1885". Un modo curioso, piacevole e socializzante di raccontare i luoghi e l'epoca di Guglielmo Marconi.

1. I RAGGI DI MARCONI - Bike experience di una giornata con visite guidate a due Musei, da eXtraBO alla casa natale di Marconi, al Parco Talon, alla Chiusa di Casalecchio, al Museo Marconi di Villa Grifone, lungo la ciclovia del Reno, per rientrare attraversando i parchi bolognesi fino al Museo Pelagalli patrimonio UNESCO "Mille voci... mille suoni".
2. ELETTRA: PASSI SULLE ONDE DI MARCONI – Trekking e visita guidata di mezza giornata da Colle Ameno alla Collina dei Celestini al Museo Guglielmo Marconi di Villa Griffone.
3. ON AIR! UN POMERIGGIO NEL MONDO DELLA RADIO – Visita guidata e talk show al Museo Pelagalli patrimonio UNESCO "Mille voci... mille suoni".

TOTALE SPESE PREVISTE: € 19.366,00

TOTALE SPESE AMMISSIBILI: € 19.366,00

FASCIA DI VALUTAZIONE: BASSA

CONTRIBUTO ASSEGNATO: € 1.936,60

TOTALE SPESE AMMISSIBILI POST-RICOGNIZIONE: € 11.936,60

CONTRIBUTO CONCESSO POST-RICOGNIZIONE: € 1.492,08